

Dicembre 2014

"The Schoolpaper"

Tanti sacrifici... per una scuola di qualità

Questa sera, mentre sto chiudendo il numero dello "Schoolpaper", mi telefona una collega: "Myriam, ce l'abbiamo fatta! Abbiamo salvato il POF!" E' entusiasta: continuerà ancora a **lavorare più di quanto le viene richiesto e pagato**, dovrà preparare più lezioni di quante gliene sono affidate dalla sua cattedra di 18 ore.

È folle? No, fa semplicemente parte della Commissione per la

stesura del Piano dell' Offerta Formativa: con gli altri colleghi della Commissione ha lavorato ore e ore, quasi gratis (ci hanno tagliato drasticamente gli straordinari) per elaborare un progetto in grado di salvaguardare la **qualità della nostra scuola**, i laboratori, le compresenze, il Latino, i progetti per le certificazioni delle Lingue straniere, lo Studio assistito, le ore di recupero per i ragazzi stranieri e per quelli in difficoltà. Il tutto **senza aggravii di ulteriori rientri pomeridiani per i ragazzi**.

Ebbene, ce l'hanno fatta! Nel corso della riunione di

oggi pomeriggio, l'ennesima riunione pomeridiana, i membri della Commissione hanno salvato tutto ciò in cui noi, che lavoriamo al Luini, crediamo. Malgrado questo Piano comporti per noi almeno 5/6 ore in più oltre alle nostre ore di lavoro, delle quali, settimanalmente, 18 in cattedra, ma altrettante, in colloqui, correzioni, preparazione di lezioni, commissioni, riunioni per le programmazioni, stesura di relazioni, incontri con psicologi, senza contare l'aggiornamento continuo, fatto di letture personali, corsi d'aggiornamento, studio delle nostre materie

di competenza, ma anche di normative e di psicologia..

Un minuto in più di qui, due minuti in meno di là e, voilà, gli sterili regolamenti che arrivano dall'alto, da Roma, sono rispettati. Quegli stessi regolamenti che stavano per toglierci la **nostra "Buona Scuola"**, in nome di una "buona scuola" fatta di tagli, di insoddisfazioni, di non riconoscimento del nostro valore e di tanto lavoro mal pagato o non pagato affatto.

Ma come al solito, come mi diceva la buona Concetta Cappuzzo: **"I ministri passano, la scuola resta"**. E noi restiamo, anzi, **resistiamo!**

M.R.

IN REDAZIONE

Anna Baio, Gloria Baletti,

Michelle Cavallaro,

Rebecca Cittadino,

Virginia Dainese,

Alessandro De Cubellis,

Andrea Mondonico,

Andrea Rigamonti, Gaia

Roncon, Bianca Vannucchi.

Aisatu Sheriff Bah

(segretaria di redazione)

VIGNETTISTA: Barbara Rho

DIRETTORE IRRESPONSABILE

Myriam Russo

Premio Mandelli Fedeli, altri cinque bravissimi

Altri cinque premiati con le Borse di Studio "Lina Mandelli - Annamaria Fedeli". La cerimonia di assegnazione si terrà **mercoledì 3 dicembre alle ore 21 presso l'Aula Magna "Maria Teresa Galasso"** della Scuola secondarie di via Luini, alla presenza delle autorità e delle famiglie **Giovenzana** e

Vassena, le quali ogni anno consentono ai ragazzi che si diplomano presso l'istituto usmatevelatese di ricevere una somma da utilizzare per i loro studi. Ecco quindi i nomi degli alunni meritevoli: **Cristian Radice, Camila Arce Lopez, Federica Artuso, Giorgia Passerini, Elena Sardi**. Oltre agli alunni che riceveranno

la Borsa di Studio, ad altri diciannove ex studenti saranno consegnati un'attestazione di merito ed un diploma, sulla base delle segnalazioni da parte dei diversi Consigli di Classe, effettuate in base ai loro meriti umani e scolastici dimostrati negli anni di frequenza della Scuola Media.

M.R.

Habemus presidem! Fumagalli.

Habemus papam! O, meglio, "Abbiamo un preside". Finalmente! Dopo il pensionamento dell'ex dirigente **Concetta Cappuzzo**, la nostra scuola ha subito un lungo "interregno di reggenza" con **Maria Vittoria Stucchi** e **Giuseppina Mauri**, che hanno dovuto sopportare un carico di lavoro enorme, dato dal dover dirigere due Istituti Comprensivi, per un totale

ca in 3F. E senza un corpo docente serio e motivato che crede nella scuola.

Ora, comunque, abbiamo un preside tutto per noi, **Daniele Fumagalli**, classe 1959, ex professore di Fisica all'Einstein di Vimercate ed ex sindaco di Bernareggio. Per giungere alla dirigenza, ha dovuto peraltro sopportare il travagliato percorso dell'ultimo Concorso per Dirigenti scolastici, che, tra ricorsi al Tar

e controricorsi, finalmente ha sfornato i presidi destinati a coprire le migliaia di "buchi" sparsi per tutta Italia.

Presidente Fumagalli, quale è stata la sua esperienza scolastica?

Dopo la scuola dell'obbligo ho frequentato due anni di geometra e tre di perito chimico e infine mi sono laureato in Fisica e ovviamente ero bravo soprattutto nelle materie scientifiche.

Che giudizio si è fatto del Luini?

Anche se non posso giudicare ad un paio di mesi dal mio arrivo, a prima vista sembra una scuola valida. Comunque gode di un'ottima fama e il corpo docente è particolarmente dotato ed affiatato.

Quali i punti di forza e quali quelli di debolezza della nostra scuola media?

Non li posso ancora valutare correttamente. Sono qui da poco tempo.

Cosa cambierebbe di questa scuola?

A primo avviso migliorerei gli spazi mensa e il materiale della palestra. Abbiamo bisogno di nuovi attrezzi, ma già stiamo provvedendo a stanziare nuovi fondi per l'Educazione fisica.

È vero che prima di fare il preside è stato sindaco a Bernareggio? Meglio fare il sindaco, il preside o l'insegnante?

Sì, ho fatto il sindaco per dieci anni; sono tre professioni diverse, fare il sindaco è più completo come lavoro ma anche più rischioso.

Se tornasse indietro rifarebbe l'insegnante di Fisica?

Certamente, fare l'insegnante è molto gratificante anche se è molto difficile formare gli studenti.

Intervista di

**Andrea Rigamonti
e
Andrea Mondonico**



*Daniele Fumagalli,
milanista, classe
1959, arriva al Luini
dopo una lunga
esperienza di
insegnante di fisica
all'Itis Einstein di
Vimercate.*

di sei o sette scuole.

Un'impresa impossibile, se non ci fosse stato il Vicepreside, **Claudio Redaelli**, che finalmente quest'anno è tornato a svolgere un orario più umano, anche se è comunque costretto a dividersi tra la vicepresidenza e l'insegnamento di Matematica

Nuovo orario per la scuola media

Dicembre 2014

POLITICA

Nuova scansione oraria per la scuola media.

Da lunedì 3 novembre, infatti, gli spazi di lezione non durano più 50 minuti, bensì 53. Questo ha comportato anche la necessità, per poter conciliare i trasporti degli autobus scolastici delle medie con quelli delle elementari, di cambiare l'orario di inizio e di fine delle lezioni. Le lezioni prima della circolare, infatti, iniziavano alle 8.05 e terminavano alle 13.25, mentre ora iniziano alle 8.00 e terminano alle 13.33.

La nuova scansione oraria

porta alcuni vantaggi, come spiega lo stesso dirigente **Daniele Fumagalli**. "Il nuovo orario permette di completare il monte ore annuo, senza costringere gli alunni del Tempo normale a tornare nel pomeriggio del giovedì. Ma rispetto al precedente schema ci sono alcuni vantaggi, e, in particolare, i docenti hanno meno ore a disposizione per le supplenze, lo studio assistito e altre attività di recupero e di potenziamento".

Il nuovo piano, comunque, per quest'anno, non "salva" gli studenti delle prime e delle seconde a TP dal ri-

tornare in alcune date pomeridiane, fatto che non ha accolto il favore di diverse famiglie, anche se la capacità di organizzazione dei docenti del Luini hanno permesso di offrire comunque ai ragazzi una buona offerta formativa.

Ma per il prossimo anno ulteriori rientri sono stati comunque evitati. "L'orario, è stato accolto in modo vario da famiglie e docenti – afferma il vicepresidente, **Claudio Redaelli** -: qualcuno ne è rimasto soddisfatto, altri meno. In ogni caso un'apposita commissione è riuscita a mantenere l'offerta elevata che contraddistingue la nostra scuola, con la possibilità di evitare ritorni pomeridiani "inutili". Per il prossimo anno ci sarà qualche piccolo aggiustamento, con la creazione di spazi orari da 54 minuti e l'uscita pomeridiana leggermente posticipata."

Articolo di

**Anna Baio
e
Michelle Cavallaro**

Quale Piano

dell'Offerta formativa

attende gli studenti

del Luini

il prossimo anno?

Probabilmente spazi

orari un po' più lunghi,

ma certamente

un'alta qualità di

insegnamento, e

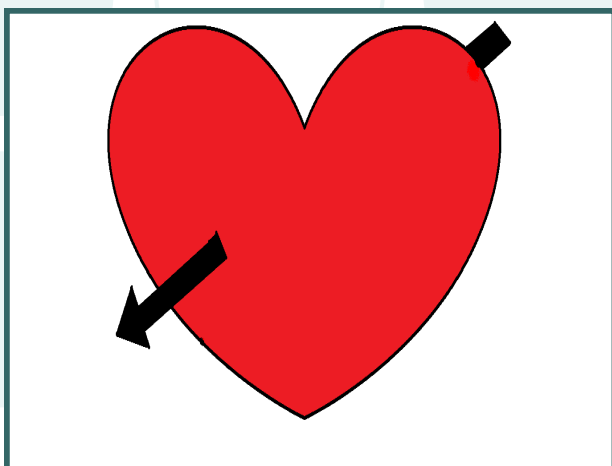
docenti di eccellenza,

appassionati

del loro lavoro.

Cinquantatré minuti all'ora

I ora di lezione	08:00 - 08:53
II ora di lezione	08:53 - 09:46
III ora di lezione	09:46 - 10:39
Intervallo	10:39 - 10:54
IV ora di lezione	10:54 - 11:47
V ora di lezione	11:47 - 12:40
VI ora di lezione	12:40 - 13:33
Pausa mensa	13:33 - 14:18
VII ora di lezione	14:18 - 15:11
VIII ora di lezione	15:11 - 16:04



CRONACA

Articolo di

**Gloria Baletti
e
Gaia Roncon**

Nelle classi terze quest'anno si parlerà di affettività e nuovi media. Si tratta della novità introdotta dal **Ceaf**, il gruppo di consulenti e psicologi del Consultorio di Vimercate, nato nel 1978 con lo scopo di fornire una serie di servizi e attività rivolti alle coppie e alle famiglie.

“Il progetto è strutturato in quattro incontri per ogni classe terza, sia del Tempo Normale, sia del Prolungato: tre incontri che vengono effettuati con uno psicologo e uno con un'ostetrica

– spiega la referente della Commissione Educazione alla salute, **Barbara Terrenghi**, che ha organizzato il progetto per gli studenti del Luini -. Entrambi gli esperti lavorano al Ceaf di Vimercate che da diversi anni propone percorsi di prevenzione e formazione ai ragazzi delle scuole, dall'infanzia fino alle medie e superiori. Il percorso scelto dalla nostra scuola ha lo scopo di offrire uno spazio in cui i ragazzi possano confrontarsi con adulti competenti e esplorare il complesso mondo dell'affettività e sessualità”.

Il progetto di Educazione all'affettività e alla sessualità si svolge nella nostra scuola da quindici anni ed è nato con lo scopo di avvicinare i nostri studenti al mondo delle relazioni con gli altri in modo sereno e responsabile. Quest'anno, visto che i giovani hanno spesso a che

fare con uno strumento di comunicazione potente e potenzialmente pericoloso come Internet, il Ceaf ha proposto una novità: il rapporto con i nuovi media. Spesso infatti sanno usare il computer dal punto di vista tecnico, ma non hanno idea di quello che può accadere con un uso poco attento dei social network o della posta elettronica.

Le date sono diverse per ciascuna classe e il calendario dettagliato degli incontri, fissati per i mesi di novembre e di dicembre è stato comunicato ai ragazzi dal docente coordinatore di classe. “Il progetto di solito viene accolto con molto favore dagli alunni delle terze, perché dà loro la possibilità di conoscere e soddisfare tanti dubbi che purtroppo per i più svariati motivi non riescono a manifestare serenamente ai propri familiari”.



Pagina 4

Tra arte e scienza, il Cosmo in mostra.

Nelle settimane di novembre gli alunni delle classi terze hanno avuto la possibilità di assistere alla mostra dedicata al **Cosmo**, che il GA99 ha allestito presso i locali di Villa Scaccabarozzi a Velate. L'iniziativa è stata possibile grazie alla collaborazione con **Felice Stoppa** (nella foto un momento di un incontro) appassionato collezionista di preziosi trattati di atlanti celesti e di strumenti scientifici. Accanto ai testi, opere degli artisti del GA99, che hanno interpretato il tema dell'Universo e filmati dedicati al rapporto tra arte e Spazio. L'argomento è affrontato come un viaggio nell'universo reale, avente come punto di partenza la Terra ed i suoi fenomeni astronomici fino ad arrivare ai confini più estremi del cosmo.

Libretti, due al prezzo di uno

Dicembre 2014

CRONACA

Da quest'anno nella Scuola secondaria c'è una novità: ci sono ben due libretti per le comunicazioni scuola-famiglia, uno per le assenze e l'altro per le valutazioni, le note e gli avvisi. "La richiesta è partita dai genitori presenti in Consiglio d'Istituto, perché, così facendo, si poteva risparmiare sull'acquisto del libretto delle assenze", spiega il Collaboratore vicario dell'Istituto, **Claudio Redaelli**.

È bene, a questo punto, eliminare qualsiasi possibile illazione, avanzata da qualche malpensante: la scuola sulla vendita dei libretti non ha avuto nessun profitto, perché i libretti sono stati venduti allo stesso prezzo dell'acquisto da parte della segreteria. Lo scorso anno il libretto unico costava 4.50 Euro, mentre ora le famiglie devono spendere 50 centesimi in più. Vero è che nei prossimi anni gli studenti delle attuali classi prime e seconde potranno riutilizzare il libretto assenze, risparmiando fino a 5 Euro. Un libretto, infatti, singolarmente, costa 2.50 Euro, quindi acquistandoli entrambi, si spendono in tutto 5.00 Euro.

La scelta di adottare i due libretti non è piaciuta alla maggior parte dei docenti, perché il doppio libretto crea confusione: uno dei due viene lasciato a casa o viene facil-



mente confuso. "Spesso chiediamo il libretto dei voti e, se già lo scorso anno facilmente veniva dimenticato, ora è praticamente la norma, così molte volte siamo costretti a scrivere le valutazioni sul diario. Ma questo non è un buon metodo, perché crea confusione ed è facile per alcuni ragazzi nascondere i voti ai genitori nel caos delle pagine del diario, che in molti casi sono decisamente illeggibili", affermano alcuni docenti. "In periodo di crisi, la scuola non può fare a meno di raccogliere le richieste delle famiglie che possano far risparmiare - conclude Claudio Redaelli -. C'è chi fa veramente fatica ad arrivare a fine mese".



Articolo di
Gloria Baletti,

**Anna Baio
e
Michelle
Cavallaro**

Bernardino Luini, scuola "de-celularizzata"

Lascia a casa il cellulare. È il progetto ad attuazione pluriennale che i docenti della Scuola secondaria di I Grado "Luini" hanno lanciato per sensibilizzare gli studenti sull'uso corretto dei telefonini. Ormai usati in modo improprio, questi strumenti di comunicazione, più adatti agli adulti che ai preadolescenti, sono entrati in modo prepotente e - soprattutto - errato anche tra i banchi di scuola, con alunni che cercano inutilmente di usarli senza farsi vedere dagli insegnanti per mandare messaggi, o fare foto, ma che prima o poi vengono regolarmente "sgamati".

"Sono contrario all'uso del cellulare a scuola - afferma il Dirigente scolastico, **Daniele Fumagalli** -. Semplicemente non serve, perché qualora si rendano necessarie comunicazioni veramente urgenti con la famiglia, c'è sempre il telefono dalla segreteria. Al massimo, se proprio i genitori avessero bisogno di parlare con i figli fuori da scuola, i ragazzi possono tenerlo spento in cartella". Altro è invece l'utilizzo "controllato e intelligente" di cellulare, smartphone o tablet. "Alcuni docenti sono disponibili a farli usare in classe, ma in modo serio e costruttivo".

Pagina 5

CRONACA

Giovani scienziati in Aula Magna

Terze a TP a lezione da ingegneri della ST Microelectronics

Tutte le ultime novità dal mondo dell'informatica e della robotica sono entrate nell'Aula magna del Luini lo scorso 30 ottobre. L'incontro con le new technologies, organizzato dalla referente per l'Orientamento, **Myriam Russo**, in collaborazione con i **Maestri del Lavoro** e con la **St Microelectronics**, ha coinvolto le tre classi terze a Tempo prolungato, alcuni alunni delle quali in passato hanno frequentato il Laboratorio di Robotica con la docente di tecnologia **Laura Penzo**.

“L'incontro, che ha ottenuto un gradimento altissimo tra i ragazzi, si inserisce nelle iniziative per l'Orientamento - spiega Myriam Russo -. Due classi a Tempo normale, invece, parteciperanno ad

un'uscita didattica per visitare un'azienda vinicola, la **Caldirola** e una TV privata, la **QVC** di Brugherio. Dobbiamo ringraziare i Maestri del Lavoro se riusciamo a portare a scuola queste iniziative, perché non è facile entrare nelle aziende”.

I ragazzi hanno potuto conoscere non solo le attività della società informatica, ma anche le ultime novità del settore: robot, applicazioni di vario genere, dispositivi per la salute e per la sicurezza di ultima generazione. Inoltre, in modo divertente ed informale, i sei ingegneri della ST Microelectronics hanno parlato in modo semplice, ma preciso ed efficace di problemi ambientali, dell'uso dell'acqua, del riciclo di questa preziosa risorsa, del problema dei rifiuti e sono riusciti a coinvolgere gli studenti in esperimenti di chimica, trasformandoli in piccoli scienziati alle prese con provette e misuratori.

“Far conoscere ai ragazzi il mondo del lavoro è importante anche a quest'età - prosegue la Referente Orientamento -. Ciò non significa tuttavia che, come qualcuno vorrebbe, la formazione scolastica debba esulare dallo

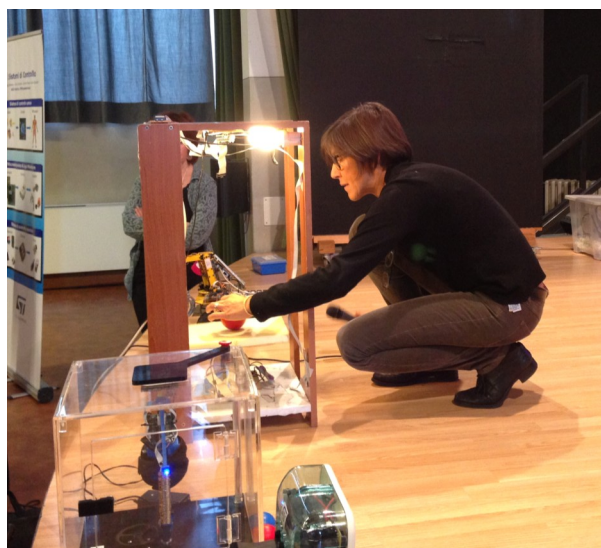
studio teorico e sistematico delle discipline umanistiche e scientifiche. Queste sono solo apparentemente lontane dal vissuto quotidiano, ma in realtà studiare la Grammatica, o la Storia significa soprattutto formarsi come persone e come cittadini. Ma è anche giusto guardare alla propria formazione professionale, perché il lavoro è ciò che serve per il benessere proprio e del Paese. Ben venga allora se le aziende possano girare, naturalmente in modo disinteressato, tra i banchi, mostrando come le Scienze o la Matematica che i ragazzi studiano sui libri poi vengono applicate nella vita pratica”.

Articolo di

Andrea Mondonico

e

Alessandro De Cubellis



IIIC a TP prima sul podio Booktrailer

Giovedì 13 novembre la 3C della Scuola secondaria di Usmate Velate, coordinata dal professor **Maurizio Galbusera**, ha vinto il primo premio assegnato al miglior booktrailer realizzato per **Bookcity**. Al progetto, dal titolo *Booktrailer*, incontri molto ravvicinati tra libri e cinema, hanno partecipato diverse classi di scuola media e primaria di Milano e dintorni.

L'iniziativa è stata promossa dal Museo Interattivo del Cinema di Milano (MIC) e rientra nelle proposte di Bookcity, l'iniziativa per la promozione del libro e della lettura che si è svolta a Milano dal 13 al 16 novembre, cui hanno aderito diverse classi dell'Istituto.

La classe vincitrice ha letto un libro e poi realizzato un booktrailer, cioè un breve video della durata di pochi minuti con lo scopo di pubblicizzare il volume.

Il libro assegnato alle classi che hanno aderito al progetto era *Bella e Gustavo* di Rita Dazzi. Dopo aver letto il libro gli alunni della 3C hanno incontrato la regista **Susanna Tadiello** che è intervenuta in classe ed ha spiegato le tecniche per la realizzazione di un booktrailer. Il 5 novembre insieme alla regista, la classe ha girato le scene per lo spot, presso il Museo Interattivo del Cinema di Milano.

Il premio è stato assegnato durante la cerimonia avvenuta presso Spazio Oberdan di Milano, dove sono stati presentati anche i booktrailer delle altre classi. Il premio



The Schoolpaper

Dicembre
2014

consiste in una giornata al M.I.C. e nella scelta di un film da vedere in una sala cinematografica su grande schermo.

Articolo di
**Gloria Baletti e
Andrea Rigamonti**

LIM, ORA SONO INTUTTE LE CLASSI

Ora tutte le 18 classi della scuola media sono dotate di LIM, le Lavagne interattive multimediali introdotte qualche anno fa per volontà del Ministero dell'Istruzione.

Le LIM sono strumenti tecnologici che rendono il lavoro in classe più interessante e inoltre permettono di salvare la lezione e spedirla via e-mail agli assenti. Le prime LIM sono state acquistate per la scuola cinque anni fa dal Ministero: per averle in classe, oltre quindici docenti si sono impegnati a frequentare un corso di formazione della durata di un anno, con esercitazioni in presenza e on line. In seguito, nel corso degli anni la scuola ne ha acquistate altre, grazie ai fondi per il Diritto allo studio del Comune, arrivando a comprare le ultime proprio quest'anno. Il costo di ciascuna lavagna multimediale è di circa 2mila Euro, computer compreso.

“Le LIM sono molto utili per la didattica - spiega la Referente delle strumentazioni informatiche, **Laura Penzo** -, ma come tutti i dispositivi elettronici hanno vantaggi e svantaggi: se da una parte facilitano la comprensione di quanto viene detto dal docente, consentendo l'uso di applicazioni multimediali, d'altra parte sono molto costosi e delicati. Per esempio, la lampada del proiettore si potrebbe fulminare, se mantenuta a lungo inutilmente accesa, oppure anche i computer possono avere problemi, soprattutto se non se ne ha cura”.

VIRGINIA DAINESE E ALESSANDRO DE CUBELLIS

Istituto Comprensivo
"Lina Mandelli"

Via B. Luini, 2 -
USMATE VELATE
(MB)

Tel.: 039/672100

Tel.: 039/671723

FAX 039/6076032

E-mail:

MIIC8CL003@istruzione.it

MIIC8CL003@pec.istruzione.it

RIDIAMO INSIEME

Il nostro "Schoolpaper" si arricchisce quest'anno di una nuova preziosa collaborazione quasi "esterna": l'educatrice **Barbara Rho**, che a tempo perso si diletta a realizzare disegni e vignette dedicate al mondo della scuola. Iniziamo con una simpatica vignetta dedicata ai nostri studenti, ai quali auguriamo **Buon Natale**.



SPORT

SIAMO SU INTERNET

HTTP://

WWW.ICMANDELLI.IT/



Un giorno sul lago in barca a vela

Vela, mon amour. Un progetto dedicato alla promozione dello sport, della vita sana all'aria aperta attraverso una disciplina poco conosciuta: la vela. La docente di Educazione fisica, **Luana Lanzilao** ha proposto alle sue classi terze (3A, 3D e 3E) una giornata in barca a vela finalizzata a promuovere il contatto con questo sport tanto vagheggiato, ma poco praticato, per capire quali sono le regole, qual è lo spirito che spinge chi lo pratica e quali sono le motivazioni che uniscono un equipaggio intento a governare una imbarcazione. "Scopo del progetto è di comprendere, almeno a



spiega l'insegnante – e di far capire l'importanza del gruppo. Un equipaggio non può portare l'imbarcazione alla meta, anzi non può nemmeno farla salpare, senza l'accordo tra i vari membri. La vela, in fondo, non è altro che una metafora della vita, di ciò che accade nella scuola, nei luoghi di lavoro e in famiglia".

Arrivati alla base nautica "Orza Minore" di Dervio, sul lago di Como, i ragazzi sono stati accolti dagli

skipper con una lezione teorica sulla struttura della barca e sulle manovre.

"Dopo la spiegazione, ci siamo divisi in sei gruppi guidati da uno skipper e abbiamo iniziato a montare le vele (randa e fiocco) – spiega un'alunna della III E -. Poi siamo usciti dal porticciolo e ci siamo diretti verso l'altra sponda del lago, per pranzare a Cremia. Poi, al ritorno, siamo stati i protagonisti di una piccola regata. Una giornata indimenticabile".

